



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/9 DEL 17.11.2009

Oggetto: **Comitato Governo – Regione per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna istituito ai sensi del DPCM 16 settembre 2009. Attivazione Segreteria tecnica di supporto alle attività del Comitato.**

Il Presidente ricorda che il 17 luglio 2009 presso Palazzo Chigi si è tenuto un incontro avente ad oggetto le azioni da intraprendere congiuntamente fra Governo nazionale e Governo regionale per il rilancio dello sviluppo della Sardegna. Nel corso dell'incontro, convocato su richiesta del Presidente della Regione Sardegna e presieduto dal Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è stabilito di procedere all'attivazione di un Comitato di coordinamento unitario delle diverse iniziative al fine di ricondurre ad una visione strategica d'insieme le complesse problematiche che interessano i principali nodi dello sviluppo della Regione Sardegna.

Si è stabilito inoltre di dare immediata operatività al Comitato stesso per procedere, anche in relazione alle risorse disponibili ed a quelle che sarà possibile individuare, alla definizione degli interventi prioritari su tre temi di rilevante portata per le condizioni di insularità della Sardegna:

- la perequazione infrastrutturale legata alla specificità insulare della Sardegna;
- la promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale per la rimozione degli squilibri economici e sociali e l'effettivo esercizio dei diritti della persona;
- la progettazione di una nuova fase di sviluppo economico attraverso la creazione di nuove attività di impresa.

A seguito delle intese raggiunte nel corso dell'incontro Governo – Regione Sardegna del 17 luglio 2009, con DPCM del 16 settembre 2009 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Comitato tecnico denominato "Comitato Governo – Regione per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna".

Ai sensi dell'art. 2 del DPCM sopra richiamato, il Comitato è la sede di confronto tecnico tra il Governo e la Regione Sardegna per la definizione ed il coordinamento delle iniziative delle Amministrazioni centrali dello Stato e di quelle della Regione in materia di sviluppo unitario della



Sardegna entro un quadro di coerenza con i principali strumenti della programmazione regionali, nazionali e comunitari. Il Comitato segue, inoltre, lo stato di attuazione e l'eventuale aggiornamento delle iniziative anche in relazione al mutamento dei medesimi strumenti di programmazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DPCM sopra richiamato, il Presidente riferisce che la composizione del Comitato è la seguente:

- a) il Presidente, scelto tra i Dirigenti Generali e i Magistrati in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- b) un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali;
- c) un rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) un rappresentante designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- e) un rappresentante designato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- f) quattro rappresentanti, designati dal Presidente della Regione Sardegna.

Con successivo DPCM del 19 ottobre 2009 sono stati nominati i componenti del Comitato ed affidata la presidenza al Cons. Claudio Gorelli, Capo della Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Data l'importanza delle iniziative di cui si dovrà occupare il Comitato, si rende necessaria la massima attenzione e collaborazione di tutti gli Assessori e delle direzioni generali degli Assessorati per la più opportuna organizzazione delle diverse iniziative che, in sede tecnica, dovranno essere portate agli approfondimenti promossi dal Comitato per la conseguente elaborazione delle diverse ipotesi di intervento.

Le attività del Comitato avverranno sulla base di riunioni operative tematiche convocate dal Presidente del Comitato.

Di volta in volta sulla base delle tematiche all'ordine del giorno, il Comitato potrà essere integrato dai Direttori generali degli Assessorati competenti per materia trattata con il compito di istruire e seguire operativamente tutto l'iter attuativo delle iniziative che saranno promosse.

Il Presidente precisa che le attività del Comitato non sono in alcun modo sostitutive delle ordinarie attività di collaborazione istituzionale fra singoli Assessorati e rispettivi Ministeri di riferimento. Sarà cura degli Assessorati valutare la rilevanza strategica delle loro iniziative e l'eventuale decisione di portarle all'attenzione del Comitato che ne potrà valutare la portata e soprattutto il possibile



raccordo con altre iniziative di altri Ministeri coerenti e funzionali alle finalità di sviluppo integrato per la Sardegna che il Comitato persegue.

Al fine di assicurare il necessario supporto agli Assessorati ed il coordinamento operativo delle diverse iniziative che riguarderanno l'attività del Comitato, il Presidente propone di istituire presso la Direzione generale della Presidenza una segreteria tecnica.

Sarà compito della segreteria tecnica:

- a) promuovere ogni e qualsiasi iniziativa finalizzata alla preparazione degli incontri del Comitato ed alla istruttoria delle conseguenti iniziative mediante incontri di coordinamento con gli Assessorati coinvolti;
- b) costituire riferimento operativo per gli Assessorati per le iniziative che gli stessi volessero portare all'attenzione del Comitato coerentemente con le proprie finalità e linee di attività;
- c) tenere aggiornati gli Assessorati sull'andamento delle attività del Comitato con l'invio di report periodici.

Per tali attività la Direzione generale della Presidenza opererà in stretto raccordo con la direzione generale per il coordinamento della programmazione unitaria.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dal Presidente, constatato che il Direttore generale della Presidenza ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente così come illustrata nelle premesse.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci